**Storia economica**

## Gr. A-Cl: Prof. Andrea Maria Locatelli; Gr. Co-La: Prof. Gianpiero Fumi; Gr. Le-Po: Prof. Nicola Martinelli; Gr. Pr-Z: Prof. Claudio Besana

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Obiettivo del corso è di esaminare la questione dello “sviluppo economico moderno” in prospettiva storica. Il primo modulo analizza le trasformazioni dei sistemi economici dalle premesse in età preindustriale sino a metà Novecento, focalizzandosi sullo spazio europeo e nordamericano. Il secondo modulo considera l’evoluzione delle economie avanzate e quelle emergenti dalla metà del Novecento in avanti, con un’attenzione specifica al caso italiano. Al termine del corso lo studente: (i) è in grado di spiegare lo sviluppo come interazione tra i fattori economici e il più ampio contesto tecnologico, sociale e politico-istituzionale; (ii) è capace di descrivere le principali forze che nel lungo periodo hanno plasmato gli assetti economici attuali; (iii) sa applicare scale diverse di analisi dei fenomeni economici (nazioni, territori, imprese); (iv) può distinguere i differenti percorsi e modelli di sviluppo delle economie contemporanee; (v) è capace di discutere dei punti di forza e di debolezza dell’economia italiana; (vi) sa fornire una definizione fattuale dei principali concetti e termini dell’economia; (vii) è capace di identificare i segni principali del lavoro dell’uomo e delle forze dell’economia nelle città e nei territori. Il corso stimola lo studente ad acquisire un pensiero autonomo attraverso il confronto metodico tra interpretazioni diverse e favorendo un approccio conoscitivo focalizzato sui problemi e sul ruolo dei diversi attori.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Primo modulo: *Lo sviluppo economico moderno: convergenze e varianti*

1. Le premesse di lungo periodo: l’Europa in età medievale e moderna
2. La rivoluzione industriale inglese e la sua imitazione sul continente europeo
3. La seconda rivoluzione industriale: nuovi competitori e nuovi attori
4. L’emergere dell’economia internazionale
5. La prima guerra mondiale e le sue conseguenze. L’Urss tra le due guerre
6. La crisi degli anni Trenta e le nuove politiche economiche e sociali

Secondo modulo. *L’ascesa dell’economia mista e la “via italiana” allo sviluppo*

1. Le conseguenze della seconda guerra mondiale e la ricostruzione
2. Le economie occidentali: dall’“età dell’oro” al ritorno dell’instabilità
3. Il processo di integrazione europea
4. La parabola dell’Urss e l’emergere dell’Asia

*La “via italiana” allo sviluppo*

1. Le premesse: l’avvio dell’industrializzazione tra Otto e Novecento
2. La seconda guerra mondiale e la ricostruzione
3. Le trasformazioni strutturali negli anni Cinquanta e Sessanta
4. Crisi dell’economia mista e nuovi assetti produttivi negli anni dell’instabilità
5. L’Italia di fronte alla globalizzazione e i problemi aperti del Paese

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

La preparazione va effettuata sui seguenti testi:

V. Zamagni, *Perché l’Europa ha cambiato il mondo. Una storia economica*, Il Mulino, Bologna, 2015 [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/vera-zamagni/perche-leuropa-ha-cambiato-il-mondo-una-storia-economica-9788815258618-229728.html)

P. Battilani - F. Fauri, *L’economia italiana dal 1945 a oggi*, Il Mulino, Bologna, 2014 [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/patrizia-battilani-francesca-fauri/leconomia-italiana-dal-1945-a-oggi-9788815283214-674313.html)

Eventuale materiale aggiuntivo messo a disposizione su Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali o a distanza mediante Blackboard. Non è prevista una differenziazione tra frequentanti e non frequentanti. La frequenza delle lezioni è consigliata e ai frequentanti potranno essere fornite indicazioni più puntuali sull’uso dei materiali di studio. In ogni caso i testi indicati in bibliografia restano la base per uno studio organico della materia e costituiscono il riferimento essenziale per la preparazione dell’esame.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’accertamento delle conoscenze è diretto a valutare non tanto una conoscenza nozionistica dei fatti, quanto la capacità di interconnetterli e di spiegare i processi economici mediante l’impiego corretto delle categorie che la disciplina storico-economica ha sviluppato, mutuandole anche dall’economia e dalle altre scienze sociali.

Durante il corso è prevista una prova intermedia sulla prima parte del programma. La partecipazione alla prova è facoltativa. Essa consisterà in un compito scritto, articolato in domande aperte di diversa lunghezza, così da verificare tanto le conoscenze puntuali quanto i diversi livelli di comprensione e argomentazione. Il risultato (in trentesimi) inciderà sul voto finale per una percentuale che sarà precisata all’epoca della prova, secondo l’ampiezza del programma della stessa. Lo studente può sempre rifiutare il voto e riportare l’intero programma in sede di esame finale. L’esame finale si svolgerà integrando forma orale e scritta, con modalità che saranno comunicate per tempo prima di ciascuna sessione. Fa eccezione l’appello di settembre, in cui l’esame si svolgerà esclusivamente in forma orale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti stranieri possono concordare con il docente un programma e una bibliografia parzialmente diversa che tenga conto anche delle loro competenze linguistiche.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in *distance learning* con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)